

La storia del Parco del Piano

La storia del Parco del Piano di Magadino è stata protagonista della serata organizzata, a margine dell'annuale assemblea, dall'Associazione per un Piano di Magadino a misura d'uomo (APM) che si è tenuta nelle scorse settimane a Gudo. La presidente dell'APM Angela Tognetti ha dialogato con Paolo Poggiati (già Capo della Sezione dello sviluppo territoriale) e con Giovanni Antognini (direttore della Fondazione del Parco del Piano di Magadino).

In particolare, Tognetti ha ricordato come all'origine ci fu una costante e preoccupante erosione del territorio agricolo sul Piano (da Tognetti denominata "tattica del salame") che ha portato inizialmente alla costituzione dell'APM e quindi alle molte battaglie fatte negli anni per salvaguardarlo e per arrivare alla votazione, da parte del Gran Consiglio (il 14 dicembre del 2014) del PUC (Piano di utilizzazione cantonale).

Da parte sua Paolo Poggiati ha raccontato l'iter, anche piuttosto tortuoso, che ha portato alla votazione del PUC. Un percorso difficile fatto di molte riunioni, incon-



Una serata per ricordare le origini del Piano di utilizzazione cantonale (PUC)

tri trasversali e discussioni tra i vari interessi coinvolti e le diverse associazioni che volevano difenderli. Il tutto per cercare di trovare un giusto equilibrio tra la protezione della natura e i bisogni dell'agricoltura. Poggiati, durante la serata, ha anche rivelato come l'allora direttore del Dipartimento del territorio Marco Borradori fu un convinto sostenitore del Parco, una difesa

che riprese Claudio Zali, sotto il quale fu poi votato il PUC. E per venire al presente Giovanni Antognini ha voluto presentare i progetti realizzati in questi anni come, per esempio, la posa di sette totem a segnalare l'entrata del Parco, il ripristino della palude d'importanza nazionale Vigna Lunga Trebbione, la pista ciclabile sterrata che attraversa il Parco nella sua lunghezza e il sostegno al progetto Iortobio. Altri sono in fase di concretizzazione. Pensiamo al rifacimento di un osservatorio combinandolo con un'aula nel bosco adatto per le scuole. O il futuro centro del Parco previsto dal PUC al demanio agricolo di Gudo che, se realizzato, potrà ospitare svariate attività, anche didattiche. Senza dimenticare il rifacimento del canale Ramello; l'intenzione è quella di toglierne gli argini in una zona ben delimitata per farlo tornare alle origini a favore principalmente della biodiversità e anche dello svago con la costruzione di una torretta di osservazione.



LORIS
TAPPEZZIERE DECORATORE

- ▣ Esecuzione mobili imbottiti
- ▣ Tende
- ▣ Antiquariato
- ▣ Articoli per letti
- ▣ Arredamenti
- ▣ Innendekorationen

Via Dogana
6500 Bellinzona
T. 091 825 02 22
info@lorisdeco.com
www.lorisdeco.com



G&D Isolazioni SA

isolazione impiantistica
rivestimenti termici ed acustici
protezione antifluoco
vendita materiale



Tel. 091 829 26 73
g-d-isolazioni@bluewin.ch

Via del Carmagnola 9
6505 Bellinzona